

COMUNE DI PONTEDASSIO

Provincia di Imperia

DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

X	ORIGINALE
	COPIA CONFORME

Delibera n. 19 anno 2014.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DEL LA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addì **uno** del mese di **AGOSTO** alle ore **19:00**, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ordinaria e pubblica di prima convocazione**.

Risultano:

Nome	Pres	Ass	Nome	Pres	Ass
Ardissone Franco	Si		Pezzuto Fulvio	Si	
Ardissone Daniela	Si		Piana Alessandro	Si	
Craviotto Anna	Si		Rainaldi Pierangelo	Si	
Ercole Gianfranco	Si		Ramoino Giacomina	Si	
Guglieri Fausto	Si				
Pansieri Pier Carlo	Si				
Pasquale Alessandro	Si		Totale	11	0

Partecipa il Segretario Comunale **Marino dr. Matteo** .

Il **sig. Ardissone Geom. Franco, Sindaco**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

VISTO il DECRETO-LEGGE 9 giugno 2014, n. 88 Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014. (14G00100) - (GU n. 132 del 10-6-2014) - Vigente al: 10-6-2014;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, **secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.** Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI,** prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. **Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.** È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. **Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente;** il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, **alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta;** a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, **nonché dei regolamenti della TASI, entro il 21 ottobre** dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; **in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.** L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. **A decorrere dall'anno 2015,** i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti **rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli.** Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. **Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014;** a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. **Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI e' effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.** La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera

entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, **e' pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale.** Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, ai comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, il Ministero dell'interno, entro il 20 giugno 2014, eroga un importo a valere sul Fondo di solidarieta' comunale, corrispondente al 50 per cento del gettito annuo della TASI, stimato ad aliquota di base e indicato, per ciascuno di essi, con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, da emanarsi entro il 10 giugno 2014. Il Ministero dell'interno comunica all'Agenzia delle entrate, entro il 30 settembre 2014, gli eventuali importi da recuperare nei confronti dei singoli comuni ove le anticipazioni complessivamente erogate siano superiori all'importo spettante per l'anno 2014 a titolo di Fondo di solidarieta' comunale. L'Agenzia delle entrate procede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, da qualsiasi entrata loro dovuta riscossa tramite il sistema del versamento unificato, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Gli importi recuperati dall'Agenzia delle entrate sono versati dalla stessa ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il mese di ottobre 2014 ai fini della riassegnazione per il reintegro del Fondo di solidarieta' comunale nel medesimo anno.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche». convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ;

VISTA la deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 01/08/2014 dichiarata immediatamente eseguibile con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Comunale Unica)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998,

n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02-05-2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **è differito al 31 luglio 2014** e che il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Con voti unanimi favorevoli espressi dagli undici consiglieri presenti nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;**
- 3) di **approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti)**, come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 4) **Di stabilire per l'anno 2014 la riscossione in numero** in due rate, oppure in unica soluzione con le seguenti scadenze:
 - a. **le due rate, avranno scadenza il 30 SETTEMBRE 2014 e il 30 NOVEMBRE 2014**
 - b. **la soluzione unica avrà scadenza 30 SETTEMBRE**
- 5) di **inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale**, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

ARDISSONE FRANCO

Il Segretario Comunale

DOTT. MARINO MATTEO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'articolo 49 D.lgs. 267/00 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio

MARCO CHIAPPELLO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 49 D.lgs. 267/00 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio

MARCO CHIAPPELLO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva.

[x] La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Il Segretario Comunale

DOTT. MARINO MATTEO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 06/08/2014

Il Segretario Comunale

DOTT. MARINO MATTEO

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

ARDISSONE FRANCO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

DOTT. MARINO MATTEO

_____ F.to _____

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'articolo 49 D.lgs. 267/00 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio

MARCO CHIAPELLO

_____ F.to _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 49 D.lgs. 267/00 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio

MARCO CHIAPELLO

_____ F.to _____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Il Segretario Comunale

DOTT. MARINO MATTEO

_____ F.to _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 06/08/2014

Il Segretario Comunale

DOTT. MARINO MATTEO

_____ F.to _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

06/08/2014

Il Segretario Comunale

DOTT. MARINO MATTEO

COMUNE DI PONTEDASSIO
PIANO FINANZIARIO TARI

	COSTO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)			
COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATI (CGIND)			
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE (CLS)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU (CRT)			
Costo raccolta RSU Tradeo	209.767,40	€ 73.418,59	€ 136.348,81
TOTALE COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU (CRT)	€ 209.767,40	€ 73.418,59	€ 136.348,81
COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU (CTS)			
Costo smaltimento in discarica Idroedil srl	€ 98.394,34	€ 34.438,02	€ 63.956,32
TOTALE COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU (CTS)	€ 98.394,34	€ 34.438,02	€ 63.956,32
TOTALE COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATI (CGIND)	€ 328.161,74	€ 127.856,61	€ 200.305,13
COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CGD)			
COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Raccolta rifiuti ingombranti	279,33	€ 0,00	€ 279,33
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)	€ 279,33	€ 0,00	€ 279,33
COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)			
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO (CRT)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CGD)	€ 279,33	€ 0,00	€ 279,33
TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)	€ 328.441,07	€ 127.856,61	€ 200.584,46
COSTI ECONOMICI (CC)			
COSTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE (CARC)			
Costi per gestione contenzioso Ditta Demetria	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00
TOTALE COSTI AMMINISTRATIVI (CARC)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00
COSTI COMUNI DIVERSI (CCD)			
Costo software e servizi per passaggio TARES/TARI	€ 2.884,00	€ 2.884,00	€ 0,00
Costi postalizzazione	€ 2.275,00	€ 2.275,00	€ 0,00
TOTALE COSTI COMUNI DIVERSI (CCD)	€ 4.959,00	€ 4.959,00	€ 0,00
COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)			
Costo personale gestione tributo cat. D2	€ 2.190,77	€ 2.190,77	€ 0,00
Costo personale gestione tributo cat. C2	€ 1.391,86	€ 1.391,86	€ 0,00
TOTALE COSTI GENERALI DI GESTIONE	€ 3.582,63	€ 3.582,63	€ 0,00
TOTALE COSTI ECONOMICI (CC)	€ 12.541,63	€ 12.541,63	€ 0,00
COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)			
Rata ammortamento discarica "Ponticelli"	€ 8.559,88	€ 8.559,88	€ 0,00
Quota presunta tributo inesigibile	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)	€ 10.559,88	€ 10.559,88	€ 0,00
TOTALE COSTI	€ 351.542,58	€ 150.958,12	€ 200.584,46
CONTRIBUTI DA PORTARE IN DETRAZIONE			
Contributi MIUR	€ 700,00	€ 700,00	€ 0,00
Contributo CONAI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri contributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTI	€ 700,00	€ 700,00	€ 0,00
TOTALE PIANO FINANZIARIO	€ 350.842,58	€ 150.258,12	€ 200.584,46
	100,000%	42,828%	57,172%

COMUNE DI PONTEDASSIO

TIPOLOGIA RIFIUTO	KG. RACCOLTI*
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.157.150
di cui:	
<i>RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI</i>	<i>1.062.900</i>
<i>DA RACCOLTA MULTIMATERIALE</i>	<i>0</i>
<i>DA RACCOLTA DIFFERENZIATA</i>	<i>94.250</i>
di cui:	
Carta e cartone	11.440
Vetro	19.570
Medicinali diversi	0
Legno	7.420
Plastica	5.460
Metallo	4.830
Rifiuti biodegradabili	320
Rifiuti ingombranti	4.690
Imballaggi carta e cartone	7.240
Imballaggi in plastica	510
Imballaggi in vetro	28.790
Toner per stampa esauriti	0
Altri urbani pericolosi	430
Apparecchiature CFC	690
Apparecchiature elettroniche con componenti pericolosi	1.280
Altre apparecchiature elettroniche	1.080
Batterie ad accumulatori	500

* Dati MUD 2013

TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE

Codice	Categoria	Nucleo	KA	KB	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variab. (€/anno)
201	Unità domestica	1	0,84	0,80	0,639353	62,445525
201	Unità domestica	2	0,98	1,60	0,745912	124,891051
201	Unità domestica	3	1,08	2,00	0,822026	156,113814
201	Unità domestica	4	1,16	2,60	0,882917	202,947958
201	Unità domestica	5	1,24	3,20	0,943807	249,782102
201	Unità domestica	6	1,30	3,70	0,989476	288,810555

Casistica tipo 1: 50MQ, 1 Componenti → $50 * 0,639353 + 62,445525 = 94,41$

Casistica tipo 2: 70MQ, 2 Componenti → $70 * 0,745912 + 124,891051 = 177,10$

Casistica tipo 3: 90MQ, 3 Componenti → $90 * 0,822026 + 156,113814 = 230,10$

Casistica tipo 4: 120MQ, 4 Componenti → $120 * 0,882917 + 202,947958 = 308,90$

UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Categoria	KC	KD	Quota Fissa (€/mq/anno)	Quota Variab. (€/mq/anno)	Tariffa globale (€/mq/anno)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	0,32	2,60	0,572836	0,460109	1,032945
102	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51	1,199376	0,975077	2,174453
103	Stabilimenti balneari	0,38	3,11	0,680243	0,550361	1,230604
104	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50	0,537034	0,442413	0,979447
105	Alberghi con ristorante	1,07	8,79	1,915422	1,555522	3,470944
106	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55	1,432091	1,159121	2,591212
107	Case di cura e riposo	0,95	7,82	1,700608	1,383866	3,084474
108	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21	1,790114	1,452883	3,242997
109	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,984563	0,796343	1,780906
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreri	0,87	7,11	1,557399	1,258221	2,815620
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricen	1,07	8,80	1,915422	1,557292	3,472714
112	Attività artigianali tipo botteghe: fale	0,72	5,90	1,288882	1,044094	2,332976
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55	1,646905	1,336086	2,982991
114	Attività industriali con capannoni di pr	0,43	3,50	0,769749	0,619378	1,389127
115	Attività artigianali di produzione beni	0,55	4,50	0,984563	0,796343	1,780906
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,87	8,664152	7,020202	15,684354
117	Bar, caffè, pasticcerie	3,64	29,82	6,516015	5,277096	11,793111
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria,	1,76	14,43	3,150601	2,553605	5,704206
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59	2,756776	2,227989	4,984765
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72	10,848091	8,798700	19,646791
121	Discoteche, night club	1,04	8,56	1,961719	1,514820	3,376539
122	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,51	4,20	0,912958	0,743253	1,656211